

concorso *Progetti Pilota 2008* -area geografica Nord

diocesi di LODI

nuovo complesso parrocchiale '**Madonna delle Grazie**' -parrocchia 'San Giorgio Martire' in Dresano (MI)

## VINCENZO CORVINO, GIOVANNI MULTARI

### RELAZIONE TECNICA

L'impianto del nuovo complesso parrocchiale è posto in posizione baricentrica rispetto alle direttrici urbane in direzione nord-sud ed est-ovest, elemento di riferimento e riconoscibilità per i quartieri della Madonnina e per la futura spina verde centrale. La necessità di demolire la chiesa e l'edificio esistenti solo dopo la costruzione del nuovo edificio liturgico ha suggerito di destinare l'area prospiciente la via Pavia, compresa tra il complesso parrocchiale attuale e il viale alberato, a nuovo sagrato, luogo centrale e pubblico per i quartieri residenziali del sud Dresano; al culmine del sagrato, in posizione centrale, sorge la nuova aula liturgica. Il lato ovest del lotto accoglie la nuova viabilità, terminando in un parcheggio posto a nord del complesso. L'area attualmente occupata dalla chiesa e dall'edificio retrostante ospiterà le attrezzature sportive private, a uso parrocchiale. L'ubicazione dell'aula liturgica conferirà alla nuova chiesa la centralità alla scala urbana necessaria all'edificio di culto, punto di riferimento di questa parte della comunità cittadina, come la chiesa di San Giorgio Martire per il centro storico di Dresano. La posizione prospettica al termine del lungo sagrato aperto su via Pavia, simbolo del pellegrinaggio verso la salvezza, e la proporzione tra il basamento dei locali di ministero pastorale e il tamburo dell'aula liturgica, contribuiscono a conferire all'edificio la necessaria solennità.

L'articolazione architettonica del complesso deriva dalla composizione di due geometrie, il cerchio su cui si eleva l'edificio ecclesiastico, sede dell'"Eucaristia celebrata", e il quadrilatero del corpo basamentale, caratterizzato dal chiostro centrale di tipologia conventuale, lungo il quale sono disposti i locali di ministero pastorale.

Il volume della Chiesa, a doppia altezza, è al centro dell'intera composizione. Il corpo basamentale misura l'intero lotto in direzione est-ovest, su un unico livello ed è caratterizzato da una tessitura di grigliato in laterizio che lo racchiude. I due volumi s'intersecano in corrispondenza del sagrato, dando origine a un pronao, che accoglie i fedeli. Le pareti interne all'aula sono rifinite con intonaco a calce, la pavimentazione è in pietra di Botticino. Gli arredi liturgici sono previsti in legno essenza wengè. L'impianto della Chiesa è costituito da due cerchi concentrici, simbolo dell'abbraccio della Madonna delle Grazie. Il cerchio interno accoglie l'aula, la disposizione convergente delle panche verso il presbiterio assume l'immagine simbolica del costato aperto di Cristo, dal quale sgorgarono Acqua e Sangue. L'aula è illuminata dalla luce naturale proveniente dal volume circolare esterno. Questo spazio ospita i luoghi liturgici: presbiterio, custodia eucaristica, fonte battesimale, penitenzieria. La posizione del presbiterio, posto al termine della sequenza prospettica Sagrato-Porta-Aula-Abside, aggiunge all'impianto circolare un altro elemento simbolico: l'assialità, che culmina con la grande statua in bronzo del Crocifisso. Sul lato sinistro dell'aula, in prossimità della porta d'ingresso, si trova il fonte battesimale e, adiacente al presbiterio, è lo spazio per il coro e l'organo. Sul lato destro la statua bronzea della Madonna delle Grazie, la penitenzieria e, adiacente all'abside, la cappella feriale che ospita la Custodia Eucaristica. L'ingresso principale all'edificio di culto avviene centralmente, dal sagrato, attraverso il pronao. L'ingresso secondario è ubicato a est, con accesso dal viale alberato e consente l'accesso diretto alla penitenzieria e alla cappella feriale. Accessi indipendenti sono previsti a nord, per la casa canonica; a est, per il salone parrocchiale; a sud per i locali della catechesi. La chiesa si configura come un doppio cilindro in cemento armato. Il cilindro esterno è costituito da un telaio tompagnato con blocchi di laterizio, quello interno è costituito da setti portanti e sostiene il solaio di copertura, caratterizzato dal profilo a lente. La differenza di altezza tra i due cilindri determina in copertura un volume tecnico che ospiterà l'impianto delle campane, oltre al controllo climatico e illuminotecnico dell'edificio. Il corpo basamentale è invece caratterizzato da una struttura a

telaio metallico. L'impianto di climatizzazione previsto per l'aula liturgica è del tipo a pavimento radiante, che consente, risparmio energetico, distribuzione uniforme delle temperature e maggior benessere termico.